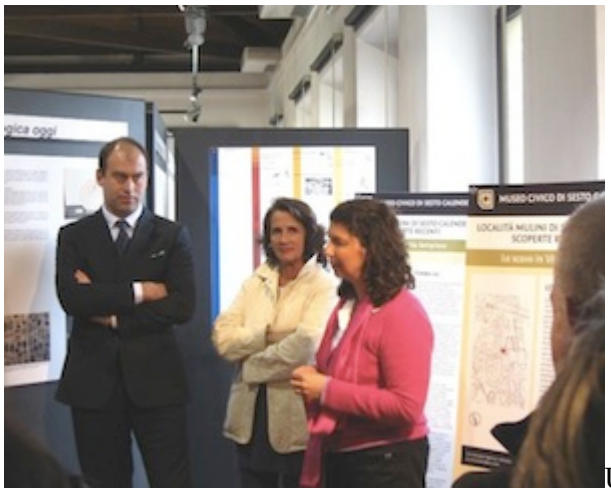
VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Riapre la sala Maggi, un tuffo nella preistoria

Redazione Varese News · Friday, May 7th, 2010



Una tra le più complete raccolte di materiali protostorici della cultura di Golasecca è di nuovo accessibile al pubblico. **Mercoledì 5 maggio** è stata infatti riaperta al pubblico la sala **Oliviero Maggi** del Museo Civico di Sesto Calende. All'interno della sala, chiusa da circa un anno e mezzo nell'ambito di lavori di ristrutturazione, sono visibili i corredi di numerose tombe e di contesti abitativi della popolazione che apparteneva a questa cultura. Il periodo a cui risalgono è quello della prima età del Ferro, tra il IX e il V secolo a.C. Gli insediamenti della cultura di Golasecca si estendevano in un territorio delimitato a est dal fiume Serio, a ovest dal Sesia, a nord dalle Alpi e a sud dal Po. Il Museo Civico di Sesto fa parte del **SiMarch** (Sistema Museale Archeologico) della provincia, insieme a Varese, Angera e Arsago Seprio.

Alla riapertura di ieri erano presenti il sindaco di Sesto Calende, **Marco Colombo**, l'assessore a Istruzione e Cultura, **Silvia Fantino**, la presidente della Commissione museale, **Elena Pedretti,** il conservatore della sezione archeologica, **Mauro Squarzanti** e l'ispettore della Soprintendenza archeologica della Lombardia, **Barbara Grassi**. Dopo la presentazione del sindaco, che ha parlato dei progetti futuri per il Museo, la dottoressa Grassi ha illustrato i recenti scavi intrapresi nei dintorni di Sesto, in particolare lungo il Sempione. Diversi pannelli posti nella sala descrivono tali scavi e i materiali ritrovati, non ancora esposti, tra cui urne e ornamenti femminili. L'ispettore della Soprintendenza ha poi auspicato l'apertura di altre due sale espositive, una ristrutturata e una nuova. Una parte del patrimonio archeologico sestese infatti, ossia i reperti romani, medioevali e i fossili pliocenici di Cheglio, non è attualmente accessibile al pubblico. La dottoressa Grassi, dopo aver ricordato l'opera svolta da Adelaide Binaghi, ha sottolineato che porterà avanti le attività di studio nella zona di Sesto e dintorni.
Nei prossimi giorni riprenderanno le visite anche delle scolaresche

This entry was posted on Friday, May 7th, 2010 at 12:00 am and is filed under Tempo libero
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.